

SCHEDA N. 2

1. Da chi devono essere assolti gli obblighi di tutela previsti dal Testo Unico nel caso di lavoratori distaccati?
 - a) Dall'INAIL
 - b) Dall'INPS
 - c) Dal datore di lavoro distaccatario, fatto salvo l'obbligo a carico del distaccante di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici della mansione
 - d) Dal datore di lavoro distaccante, fatto salvo l'obbligo a carico del distaccatario di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici della mansione.

2. Quali tra i seguenti sono effettivamente obblighi che il Testo Unico prevede per il dirigente?
 - a) Designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
 - b) Segnalare al datore di lavoro eventuali deficienze nei DPI e delle misure di prevenzione.
 - c) Attuare le direttive del datore di lavoro e organizzare l'attività lavorativa, vigilando su di essa.
 - d) Programmare la formazione dei lavoratori e degli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

3. Quale tra i seguenti è un obbligo che il Testo Unico prevede per gli installatori e montatori di impianti?
 - a) Installare attrezzature di lavoro usate, se rispondenti alla legge.
 - b) Denunciare eventuali inadempienze da parte dei lavoratori utilizzatori.
 - c) Valutare la pericolosità del luogo in cui le attrezzature verranno utilizzate.
 - d) Attenersi alle istruzioni fornite dai fabbricanti.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto ad avere una copia del Documento di Valutazione dei rischi:
 - a) ha diritto su richiesta;
 - b) non ha diritto;
 - c) ha diritto solo previa autorizzazione del Datore di lavoro
 - d) ha diritto previa autorizzazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

5. I rischi che possono dar luogo a eventi improvvisi dovuti alle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore si definiscono
 - a) Rischi per la salute.
 - b) Rischi per la sicurezza
 - c) Rischi per la insorgenza delle malattie professionali.
 - d) Rischi di incendio.

6. Le misure di prevenzione elaborate per ridurre i rischi sui luoghi di lavoro possono essere di carattere ...
- ... organizzativo, precauzionale e protettivo.
 - ... tecnico, organizzativo e comportamentali.
 - ... tecnico, teorico e pratico.
 - ... tecnico, organizzativo e sanitario.
7. Quali devono essere le caratteristiche delle vie e delle uscite di sicurezza per consentire la rapida e sicura evacuazione dei dipendenti?
- Devono avere una altezza di almeno 3 metri.
 - Devono rimanere sgombre, salvo che sia disponibile un'uscita alternativa.
 - Devono avere un'altezza di almeno 2 metri.
 - Devono essere adiacenti alle porte utilizzate normalmente.
8. Quali sono le disposizioni in riferimento all'aerazione nei luoghi di lavoro chiusi?
- I lavoratori devono disporre di aria condizionata.
 - I lavoratori devono disporre di aria fresca d'estate e calda d'inverno.
 - I lavoratori devono disporre di aria salubre in quantità sufficiente.
 - I lavoratori devono disporre di aria con un contenuto minimo di composti organici volatili (VOCs).
9. In quale categoria di segnali rientrano i cartelli con forma quadrata o rettangolare, pittogramma bianco su fondo rosso, in cui il rosso copre almeno il 50% della superficie?
- Antincendio.
 - Divieto.
 - Salvataggio.
 - Avvertimento.
10. Durante l'attività di lavoro al videoterminale, quale dei seguenti fattori può comportare un eccessivo livello di stress?
- Una disposizione scorretta della postazione di lavoro.
 - Il mancato appoggio dei piedi al pavimento.
 - La scarsa conoscenza dei programmi utilizzati.
 - Un difetto visivo non adeguatamente corretto.
11. Da quali sostanze si origina un fuoco appartenente alla classe A?
- Alcoli, benzine, cera.
 - Litio, magnesio, zinco.
 - Legname, carta, tessuti.
 - Idrogeno, metano, butano.

12. Il documento di valutazione dei rischi deve essere munito di data certa. Ai fini della prova della data, oltre alla sottoscrizione del datore di lavoro, il documento deve essere sottoscritto anche da:
- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e medico competente, ove nominato;
 - responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e medico competente, ove nominato;
 - responsabile del servizio di prevenzione e protezione e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 - rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
13. Quale, tra le seguenti, è la finalità dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004 così come è stato recepito in Italia?
- Elencare gli obblighi relativi al rischio da stress lavoro correlato.
 - Offrire un modello di riferimento sul rischio da stress lavoro correlato.
 - Esplicitare le sanzioni previste nei casi di stress lavoro correlato.
 - Definire le responsabilità del lavoratore nei casi di stress correlato al lavoro.
14. Qual è il danno uditivo tipico di un'esposizione al rumore prolungata nel tempo?
- insufficiente funzionamento dell'orecchio esterno e dell'orecchio medio.
 - Ipoacusia bilaterale percettiva o neurosensoriale
 - Ipoacusia bilaterale trasmissiva
 - Ipoacusia mista
15. Segnalare la definizione corretta di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):
- qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi per la salute durante il lavoro;
 - qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi per la sicurezza durante il lavoro
 - qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, previa accettazione del lavoratore
 - qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi per la sicurezza o la salute durante il lavoro
16. Sono RSPP di un ente che a breve dovrà effettuare un trasloco di tutta la struttura presso altro edificio con presenza di altre aziende. Qual è il documento al quale si deve fare riferimento per una corretta gestione della sicurezza di tutti i lavoratori?
- Il DUVRI
 - Il DVR
 - Il piano di sicurezza della ditta che effettua i movimenti;
 - le notifiche preliminari

17. In caso di esposizione a vibrazioni meccaniche trasmesse al corpo intero "WBV" (Whole – Body – Vibration), sono rischiose per la salute del lavoratore:
- a) comportano un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare disturbi vascolari, osteoarticolari, neurologici o muscolari
 - b) comportano un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare disturbi osteoarticolari e neurologici
 - c) comportano un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare disturbi muscolari e osteoarticolari
 - d) comportano rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare lombalgie e traumi del rachide;
18. In quale dei seguenti casi l'azienda non può essere ritenuta responsabile dei reati commessi da parte di soggetti interni?
- a) Se l'azienda ha adottato modelli di revisione contabile.
 - b) In caso di vigilanza continuativa da parte dell'Organismo di Vigilanza.
 - c) In caso di istituzione di un Organismo di Vigilanza controllato dal consiglio di amministrazione.
 - d) Se il reato è stato commesso eludendo fraudolentemente il modello organizzativo.
19. Che cosa dovrebbe sanzionare il sistema disciplinare previsto all'interno di un modello organizzativo, per essere conforme ai requisiti del Testo Unico Sicurezza?
- a) Violazioni delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.
 - b) Violazioni nella redazione del bilancio di esercizio.
 - c) Violazioni del Codice della strada in caso di infortunio in itinere.
 - d) Violazioni delle regole di igiene alimentare.
20. In base all'accordo Stato-Regioni, quale condizione è necessaria, tra l'altro, per poter utilizzare l'e-learning per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro?
- a) Deve essere riportata approssimativamente la durata del tempo di studio, che può essere eterogeneo
 - b) Devono essere indicati gli obiettivi didattici che devono essere omogenei.
 - c) Deve essere indicata la durata del tempo di studio previsto, che va ripartito su unità didattiche omogenee.
 - d) Devono essere trattati moduli formativi eterogenei.
21. Nei contratti di servizi e forniture chi sono il RUP e il DEC?
- a) Responsabile Unico del Processo e Direttore dell'Esecuzione
 - b) Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione.
 - c) Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Effettuazione del Contenuto
 - d) Responsabile Unico del Processo e Direttore dell'Effettuazione del Contenuto.

22. E' un obbligo non delegabile del Datore di Lavoro:

- a) la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- b) la nomina del medico competente;
- c) l'invio a visita medica dei lavoratori, entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza
- d) La convocazione della riunione periodica prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

23. Quale obbligo del lavoratore fra quelli sotto indicati non è contemplato nel d. Lgs. 81/08:

- e) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale
- f) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i DPI;
- g) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- h) partecipare alla riunione periodica unitamente al Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente, e Rappresentante dei Lavoratori.

24. Cosa non è previsto per Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, secondo il D.lgs. 81/08:

- a) accedere ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni
- b) decidere autonomamente in merito alla programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda
- c) ricevere le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione
- d) ricevere le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza

25. Cosa non è previsto per Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, secondo il D.lgs. 81/08:

- a) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- b) elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
- c) elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive
- d) partecipare alle riunioni sindacali con il datore di lavoro

26. Qual è il carico massimo che un uomo può movimentare sopra i 45 anni?

- a) 20kg
- b) 25 Kg
- c) 15 Kg
- d) 30 Kg

27. La vaccinazione contro l'epatite B è:

- a) Obbligatoria.
- b) Raccomandabile.
- c) non obbligatoria, ma fortemente raccomandata.
- d) non obbligatoria.

28. Per la protezione dalle ferite da taglio e da punta nel settore ospedaliero e sanitario cosa non deve fare il datore di lavoro:

- a) adottare misure idonee ad eliminare o contenere al massimo il rischio di ferite ed infezioni sul lavoro
- b) supporre inesistente un rischio, applicando nell'adozione delle misure di prevenzione un ordine di priorità
- c) assicurare che il personale sanitario sia adeguatamente formato e dotato di risorse idonee per operare in condizioni di sicurezza
- d) assicurare adeguate misure di sensibilizzazione attraverso un'azione comune di coinvolgimento dei lavoratori e loro rappresentanti

29. Che cosa sono le tabelle di compatibilità?

- a) Sono le tabelle di reattività dei prodotti chimici.
- b) Sono le tabelle nelle quali vengono riportate le compatibilità di vari prodotti chimici, ossia la possibilità di miscelare prodotti diversi senza che si sviluppino reazioni chimiche pericolose.
- c) Indicano la possibilità di diluire il prodotto chimico.
- d) Sono le tabelle di compatibilità dei liquidi biologici.

30. Qual è il significato del valore limite di esposizione TLV-TWA riportato sulle schede di sicurezza delle sostanze pericolose?

- a) Rappresenta il valore della concentrazione alla quale il lavoratore può restare esposto in periodi di 15 minuti, per non più di 4 volte in 8 ore.
- b) Rappresenta la concentrazione di picco che non deve essere mai superata.
- c) Rappresenta il valore della concentrazione media alla quale il lavoratore può restare esposto in una giornata lavorativa di 8 ore su 40 ore lavorative.
- d) Nessuna delle precedenti